



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI INVERUNO



CIASPOLATA NOTTURNA all'ALPE DI MERA

SCOPELLO (VC) - Sabato 18 GENNAIO 2020



Con cena presso l'AGRITURISMO "LA CASERA BIANCA"

L'Alpe di Mera è conosciuta principalmente come stazione sciistica invernale, ma sia in estate che con la neve offre interessanti possibilità di facili e piacevoli escursioni.

Dolci pendii e ampi panorami sia sul Monte Rosa che sulle valli valesiane a 360 gradi gratificano gli appassionati di montagna.

Bella e breve escursione notturna senza particolari difficoltà consigliata ad escursionisti con un buon allenamento.

| | |
|--|---|
| Località di partenza: Alpe Trogo alto 1300 m slm | Tempi di cammino: salita: 1 ora 30 min - discesa: 1 ora |
| Dislivello: 250 m | Difficoltà: EAI |
| Arrivo: Alpe di Mera - 1540 m slm | Lunghezza percorso: 5,5 km a/r |

Partenza: Ore 15.00 dalla pesa pubblica (sede Moto club) - **Rientro:** Ore 24.00 circa

Escursione aperta a tutti gli escursionisti purché mediamente allenati. Chi intende partecipare non sottovaluti i tempi di cammino, il dislivello e la distanza da percorrere, oltre le temperature previste trattandosi di periodo invernale e notturno.

Per maggiori informazioni contattare il direttore di escursione: Bruno Miramonti 3343540369

Per iscrizioni SEDE CAI Giovedì sera o al 3458522121

** Obbligo assicurazione per i non soci da versarsi all'atto dell'iscrizione comprensiva di copertura infortuni e soccorso alpino*

Attrezzatura: tradizionale da escursionismo invernale (Scarponi o scarpe da trekking, giacca a vento, occhiali, cappello, guanti, zaino, borraccia, bastoncini, ciaspole, torcia frontale). Trattasi di escursione su neve, utili le ghettoni.

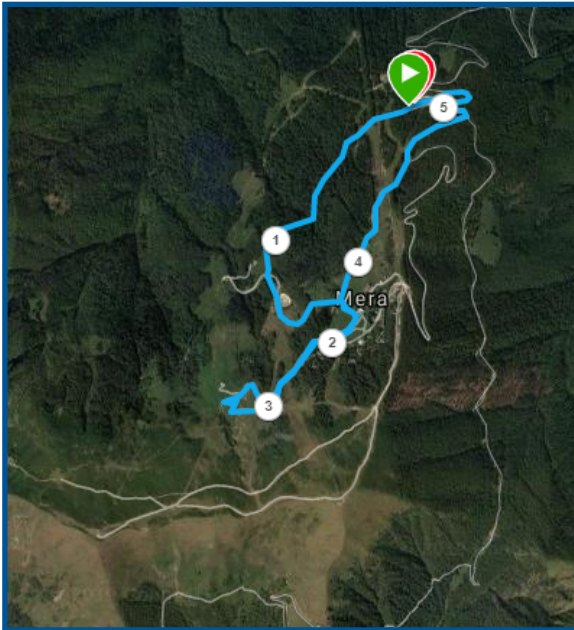
Attenzione: In base alla normativa vigente in Piemonte su percorsi innevati, in caso di pericolo distacco valanghe, è obbligatorio dotarsi di attrezzatura di AUTOSOCCORSO (ARTVA+pala+sonda).

Accesso

Raggiungere Romagnano Sesia e proseguire sulla SP 299 per la Valsesia sino a Scopello per poi deviare a sinistra nella piazza principale.

Proseguire su comoda strada sino al parcheggio nei pressi dell'Alpe Trogo e parcheggiare.

ITINERARIO DELL'ESCURSIONE



Salita

Dal parcheggio ci si dirige verso ovest e si entra nel bosco seguendo il sentiero che sale verso Alpe di Mera che con buona pendenza ci porta nei pressi del bacino di raccolta acque per l'innevamento artificiale. Si prosegue ora verso est ed in breve si arriva alle prime case dell'Alpe di Mera.

Si attraversano le stradine dell'alpe e con percorso panoramico si giunge all'Agriturismo "La Casera Bianca" dove si cena. (1,30 ore).

Discesa

Per la discesa nel primo tratto si percorre a ritroso il percorso di andata per poi deviare decisamente verso nord e con percorso vario si riattraversa il bosco sino al parcheggio delle auto.

Se la serata è poco propizia vi è la possibilità di scendere seguendo la più facile strada, ora innevata, che nel periodo estivo conduce all'Alpe. (Ore 1,00).



CENA ALL'AGRITURISMO LA CASERA BIANCA

Menù

- ANTIPASTO DI SALUMI CALDI DI PRODUZIONE DELL'AGRITURISMO O TAGLIERE DI FORMAGGI
 - POLENTA CON CARNE
 - POLENTA CON FONDUTA E VERDURE GRIGLIATE
 - DOLCE DELLA CASA
 - CAFFÈ
 - ACQUA E VINO DELLA CASA INCLUSI
- Costo: 23,00 euro



RESPONSABILITÀ E CONSENSO INFORMATO

Per sua natura, l'ambiente montano presenta dei pericoli oggettivi. La frequentazione dell'ambiente montano ci espone a dei rischi soggettivi o di gruppo che sono variabili in funzione della preparazione con cui si affronta la montagna.

Questo concetto deve essere chiaro a tutte le persone, Soci e non soci, che decidono di partecipare ad una qualsiasi attività organizzata dal CAI.

La montagna sicura non esiste

Tutta l'attività del CAI è basata sul volontariato prestato in modo individuale, spontaneo e gratuito.

L'accompagnatore è una persona titolata CAI ed è colui che conduce il gruppo, conosce le tecniche di sicurezza e di soccorso e si assume l'onere dell'affidamento degli accompagnati offrendo loro collaborazione e protezione al fine di consentire lo svolgimento dell'escursione limitandone così l'esposizione al rischio.

Non tutte le attività organizzate si avvalgono della figura dell'accompagnatore.

Il capo gita o coordinatore è normalmente un Socio esperto ed è incaricato dal Presidente, è colui il quale rende possibile lo svolgersi dell'attività stessa: si preoccupa di raccogliere le adesioni e le eventuali quote, prenota ove previsto il pullman e/o il rifugio, redige la relazione di presentazione dell'escursione con tutti gli elementi tecnici riferiti alla difficoltà del percorso per raggiungere la meta e ritornare.

La persona che decide di partecipare ad una qualsiasi attività organizzata, ha l'obbligo di informarsi in modo chiaro ed esaustivo sulle difficoltà che l'attività stessa comporta e pertanto le condivide e ne accetta il rischio intrinseco.

E' dovere di ogni partecipante presentarsi debitamente allenato, preparato tecnicamente e munito di abbigliamento ed attrezzatura adeguati per affrontare l'escursione.

L'accompagnatore o il capo gita hanno la facoltà di prendere tutte quelle decisioni che ritengono più opportune per la riuscita dell'escursione, nel massimo della sicurezza possibile, e a tali decisioni i partecipanti sono tenuti ad attenersi.